

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 2
CONVOCAZIONI . . . . .	» 3
RELAZIONI PRESENTATE . . . . .	» 4

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

#### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 9 MARZO 1967, ORE 9,35. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il Bilancio Caron e per il Tesoro Agrimi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

«Variazione al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1966.» (Terzo provvedimento) (*Parere della II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI XII, XIII e XIV Commissione*) (3692).

La Commissione prosegue nell'esame del terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per il 1966. Dopo interventi dei deputati Curti Aurelio, Biasutti, Failla, Belotti, Anderlini e del Presidente Orlandi la Commissione approva il disegno di legge dando mandato al Relatore Galli di stendere la relazione per l'Assemblea, a questa rimet-

tendo altresì le raccomandazioni e le proposte di modifica formulate nei pareri trasmessi dalle altre Commissioni.

La Commissione dà inoltre mandato al Presidente Orlandi di presentare e raccomandare all'Assemblea un ordine del giorno inteso a conseguire una tempestiva presentazione da parte del Governo dei provvedimenti di variazione al bilancio, tale da consentire un loro adeguato esame e la loro approvazione da parte del Parlamento prima che l'esercizio risulti scaduto e tale da assicurare altresì un utile margine di tempo perché gli impegni di spesa che ne conseguiranno possano essere assunti nel corso dell'esercizio. L'ordine del giorno ritiene al riguardo utile il termine di 60 giorni prima della scadenza dell'esercizio raccomandato dalla Corte dei Conti nella sua relazione al rendiconto 1959-60, termine che potrebbe evitare di riversare tutta la nuova spesa autorizzata in residui ed altresì la tardiva e inammissibile formazione di residui sulla base di impegni assunti dopo la scadenza dell'esercizio. In nessun caso dovrebbe comunque essere superato il termine di 30 giorni dalla scadenza dell'esercizio.

Il Sottosegretario Agrimi dichiara l'assenso di massima del Governo all'ordine del giorno preannunciato, riservando una più puntuale definizione del pensiero del Governo in sede di discussione in Assemblea del disegno di legge.

Il Presidente si riserva di nominare il comitato dei nove.

La Commissione rinvia quindi l'esame degli altri provvedimenti iscritti all'ordine del giorno.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

## INDUSTRIA (XII)

### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 9 MARZO 1967, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente GIOLITTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria ed il commercio, Picardi.

#### DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 23 febbraio 1967, n. 31, recante modificazioni alla legge 23 dicembre 1966, n. 1142, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, concernente ulteriori interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica nei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966 » (3839);

TOGNI ed altri: « Modificazioni degli articoli 27 e 28 della legge 23 dicembre 1966, n. 1142 » (3812).

Su proposta del relatore Helfer, la Commissione delibera preliminarmente l'abbinamento dei due progetti di legge, considerando, nel contempo, assorbita la proposta di legge n. 3812 nel disegno di legge di conversione recante il numero 3839.

Successivamente lo stesso relatore Helfer illustra la portata e le finalità del provvedimento, diretto a superare alcune difficoltà sorte in sede di applicazione della legge 23 dicembre 1966, n. 1142, sulle provvidenze agli alluvionati, circa il rapido accesso al credito da parte delle imprese artigiane ai fini della loro ripresa produttiva, in particolare per quanto attiene alla ricostruzione delle scorte e delle materie prime. Per conseguire tali finalità il disegno di legge n. 3839 prevede tre misure di carattere straordinario, le quali, nelle more della predisposizione della documentazione necessaria ad ottenere il mutuo richiesto, consentano agli artigiani danneggiati: a) di ricevere un immediato finanziamento fino a 3 milioni; b) di ricevere un anticipo *obbligatorio* ammontante al 50 per cento del mutuo richiesto, se esso è inferiore ai 10 milioni di lire; c) l'ulteriore possibilità di ottenere il 50 per cento del mutuo richiesto per la parte eccedenti i 10 milioni predetti.

Intervengono nella discussione generale i deputati: Dosi, per domandare un chiarimento circa l'espressione « prodotti finiti » nel testo dell'articolo 1 del decreto-legge e per manifestare le sue preoccupazioni circa l'insufficienza della durata del prestito a tasso agevolato, che, a suo giudizio, ne comprometterebbe la capacità di restituzione; Biaggi Nul-

lo, il quale chiede alcune precisazioni sul meccanismo di concessione del 50 per cento del prestito eccedente l'ammontare dei primi 10 milioni e che giudica sufficienti i tempi di durata del mutuo, trattandosi di formazione di scorte con conseguente rapido ricostituirsi del giro di affari; Titomanlio Vittoria, la quale ritiene invece del tutto insufficiente il tempo di durata del mutuo, rilevando che, a suo avviso, l'artigiano danneggiato preferirebbe vedersi allungati i tempi di restituzione anziché aumentata l'entità del credito accordatogli.

Il deputato Piccinelli rivolge un vivo appello al rappresentante del Governo perché il limite del credito per il finanziamento delle scorte previsto dall'articolo 1 del decreto-legge sia portato da 3 a 10 milioni: ricordato poi che proprio in sede di discussione del bilancio del Ministero industria ebbe occasione, con altri colleghi, di presentare un ordine del giorno accolto dal Ministro Andreotti ed approvato dalla Commissione sul problema delle garanzie richieste dagli istituti di credito alle imprese artigiane danneggiate, ribadisce il criterio da lui già esposto in quella sede e confermato dai fatti che l'impostazione dei provvedimenti speciali in favore degli alluvionati non ha risolto il problema delle garanzie per coloro che tutto hanno perduto in seguito alle calamità dell'autunno del 1966, pur riconoscendo che il provvedimento in esame, attraverso l'istituto della garanzia sussidiaria sul Fondo centrale di garanzia dell'Artigiancassa, costituisce un notevole passo avanti sulla strada auspicata.

Il Sottosegretario Picardi, sottolineato che il provvedimento in esame va incontro, nella massima misura possibile, alle esigenze non ancora soddisfatte delle imprese artigiane danneggiate dalle alluvioni, proprio allo scopo di migliorare ancora le possibilità di ripresa produttiva di tali imprese, presenta il seguente comma aggiuntivo all'articolo 1 del decreto-legge, illustrandone il carattere innovativo e la portata di assai valido sostegno:

« Le imprese artigiane danneggiate ammesse ai benefici della presente legge possono altresì ottenere i finanziamenti previsti dal comma precedente per somme eccedenti i tre milioni e non superiori a otto alle stesse condizioni previste nel medesimo comma precedente, per la durata massima di tre anni, purché la relativa domanda sia presentata agli istituti di credito entro il 31 luglio 1967 ».

Ribadita da parte dei deputati Piccinelli e Titomanlio Vittoria la richiesta di portare da tre a cinque anni il termine di estinzione

del mutuo, la Commissione, su parere concorde del Relatore, approva il comma aggiuntivo all'articolo 1 proposto dal Governo, e successivamente il testo del disegno di legge di conversione, dando mandato al relatore Helfer di predisporre la relazione scritta per l'assemblea.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

X (Trasporti) e XIII (Lavoro)

Venerdì 10 marzo, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Istituzione del Fondo assistenza sociale lavoratori portuali (*Modificato dalle Commissioni riunite VII e X del Senato*) (721-B);

— Relatori: De Capua, *per la X Commissione*; Bianchi Fortunato, *per la XIII Commissione*.

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 10 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

SCRICCIOLÒ ed altri: Distacco della borgata « Lido di Follonica » dal comune di Piombino, in provincia di Livorno e sue aggregazioni al comune contermini di Follonica in provincia di Grosseto (1811) — Relatore: Russo Spena.

*Parere sui disegni di legge:*

Norme sul trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari, agli ospedali convenzionati ed alle infermiere e centri medici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (3777) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Miotti Carli Amalia.

Varianti alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica,

nonché alla legge 13 dicembre 1965, n. 1366, concernente l'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (3778) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Semeraro.

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Sottocommissione per i pareri.

Venerdì 10 marzo, ore 9.

*Parere sul disegno di legge:*

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1966 (Terzo provvedimento) (3692) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Breganze.

Venerdì 10 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

PENNACCHINI: Modifica dell'articolo 625 del Codice penale (3635) — Relatore: Macchiavelli.

Venerdì 10 marzo, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Norme sul conferimento dell'incarico di traduttore interprete presso gli uffici giudiziari (1535) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I e della V Commissione*).

Istituzione di una sezione distaccata della Corte di appello di Napoli con sede in Campobasso e della Corte di appello di Campobasso (1968) — Relatore: Breganze — (*Parere della V Commissione*).

*Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge:*

Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 16, n. 3, della legge 16 luglio 1962, n. 922, per le spese di ufficio dei tribunali e delle preture (3703);

Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26, e 18 febbraio 1963, n. 208, per la concessione di contributi integrativi dello Stato per i servizi dei locali giudiziari (3704);

Istituzione di una sezione in funzione di Corte di assise di appello presso la Corte di appello di Catanzaro (2853).

*Discussione del disegno di legge:*

Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise presso il Tribunale di Cagliari (3831) — Relatore: Bisantis.

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

**Venerdì 10 marzo, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Nuove norme sulla promozione dei direttori didattici a ispettori scolastici. (3749) — Relatore: Reale Giuseppe — (*Parere della I Commissione*).

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

Senatore DE LUCA ANGELO: Provvedimenti per gli insegnanti tecnico-pratici (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3342) — Relatore: De Zan — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

CAPPUGI ed altri: Modifica dell'articolo 53, n. 4, primo capoverso, del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142 (3807) — Relatore: Franceschini — (*Parere della VI Commissione*).

**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Igiene e sanità)

**Venerdì 10 marzo, ore 9.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (3251) — (*Parere della I, II, V, XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Norme per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario (444) — (*Parere della I, II, V, VI e XIII Commissione*);

DE MARIA e DE PASCALIS: Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (1483) — (*Parere della II, VIII e XIII Commissione*);

ROMANO e NICOLAZZI: Norme generali per l'ordinamento del servizio ospedaliero nazionale (2908) — (*Parere della I, II, V e XIII Commissione*).

Relatore: Lattanzio.

**RELAZIONI PRESENTATE**

*IV Commissione (Giustizia):*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del Codice di procedura penale (2243) — Relatore: Valiante, *per la maggioranza*.

Conversione in legge del decreto-legge 4 febbraio 1967, n. 8, concernente: « Riapertura dell'Ufficio della Conservatoria dei registri immobiliari di Firenze » (3767) — Relatore: Pennacchini.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa alle ore 21,30.*